



DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE  
AUTORITÀ RESPONSABILE DEL "FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE" 2014-2020

## ***Frequently Asked Questions***

*in relazione agli Avvisi Territoriali a valere sul*

### ***Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020***

*pubblicati in data 22 Dicembre 2017*

*Versione del 7 Marzo 2018*

**N.B. Tale documento è sottoposto ad aggiornamento ed è pertanto consigliabile una sua continua consultazione.**

Con le risposte che seguono si intende fornire un supporto immediato ai soggetti proponenti nel corso della fase di presentazione delle proposte progettuali nell'ambito degli Avvisi pubblici a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI) pubblicati in data 22 dicembre 2017.

Le risposte sono state suddivise in due sezioni:

- la sezione **FAQ GENERALI**, comune a tutti gli Avvisi pubblici, include questioni inerenti le modalità di presentazione delle proposte progettuali, l'ammissibilità delle stesse, la corretta imputazione delle voci di spesa all'interno dei piani finanziari e dei cronogrammi di spesa e più in generale all'ammissibilità delle spese da prevedere in conformità a quanto indicato dal "Manuale delle regole di ammissibilità delle spese nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, nonché risposte inerenti normative comunitarie e nazionali di riferimento.

- la sezione **FAQ SPECIFICHE** include questioni proprie di ciascun Obiettivo Specifico /Avviso ed è suddivisa in due sottocategorie:

Obiettivo Specifico 1 "Asilo":

- Avviso "Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza";
- Avviso "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza" – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità";

Obiettivo Specifico 2 "Integrazione/Migrazione Legale":

- Avviso "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri";

**N.B. I soggetti proponenti, oltre alle FAQ generali comuni a tutti gli Avvisi, potranno quindi consultare le FAQ relative all'avviso pubblico per il quale si vuole presentare la proposta progettuale.**

## I SEZIONE – FAQ GENERALI

### 1.1 Quali sono le modalità di presentazione delle proposte progettuali?

I soggetti proponenti possono presentare le proposte progettuali **esclusivamente mediante procedura telematica**, accedendo, a partire dalle ore 12 del 18 gennaio 2018, al sito del Ministero dell'Interno <https://fami.dlci.interno.it> e dovranno a tal fine dotarsi di casella di posta elettronica certificata (PEC) e firma digitale.

### 1.2 Da chi deve essere posseduta e apposta la firma digitale?

La firma digitale deve essere posseduta e apposta dal Legale Rappresentante (o eventuale Delegato) del Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato e dai Legali Rappresentanti (o eventuali Delegati) di ciascun partner di progetto.

### 1.3 Da chi deve essere attivata la casella di posta elettronica certificata?

La posta certificata è obbligatoria soltanto per il Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato, costituendo l'unico strumento di comunicazione ufficiale tra Autorità Responsabile e soggetto proponente.

Tale posta elettronica certificata può essere intestata sia a persona fisica che a persona giuridica.

### 1.4 Quali sono le modalità per acquisire la firma digitale e la posta elettronica certificata?

I servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>

### 1.5 Come posso formalizzare l'adesione di un soggetto aderente all'interno della proposta progettuale?

Il Soggetto Aderente è un Ente pubblico o privato, diverso dal Capofila e dal Partner, che aderisce alla Proposta progettuale, condividendone gli obiettivi e partecipando alla rete territoriale di intervento, senza rappresentare un centro di imputazione di costo.

Tale adesione deve essere comprovata allegando alla proposta progettuale una lettera di intenti dell'ente, firmata dal legale rappresentante, nella quale viene formalizzato il sostegno all'iniziativa.

**N.B. Si precisa che non sono messi a disposizione format e/o modelli specifici.**

### 1.6 E' possibile presentare una proposta progettuale nonostante uno o più partner non possiedano l'esperienza nel settore di riferimento oggetto dell'Avviso?

L'esperienza pregressa non è un requisito di ammissibilità ma solo di valutazione di merito. Inoltre si prenderà in considerazione l'esperienza complessiva del Soggetto Proponente Unico o Associato.

#### 1.6.1 Che cosa si intende per esperienza con "esclusivo riferimento all'oggetto dell'Avviso"?

Per “esclusivo riferimento all’oggetto dell’Avviso” si intende che le azioni progettuali devono essere attinenti allo specifico oggetto dell’Avviso. A titolo esemplificativo, nel caso di partecipazione all’Avviso "Formazione civico linguistica" il Soggetto Proponente è tenuto ad indicare le esperienze maturate nel settore dell’offerta linguistica della lingua italiana ai cittadini immigrati.

#### **1.6.2 Le esperienze vanno compilate solo dal soggetto capofila o anche da tutti i partner di progetto?**

Per Soggetto proponente si intende l’intera compagine del partenariato, pertanto le sezioni vanno compilate elencando gli interventi progettuali realizzati sia dal capofila che da eventuali partner di progetto nel settore di riferimento.

#### **1.7 Quali soggetti beneficiari sono tenuti alla presentazione della fideiussione bancaria o assicurativa?**

La fideiussione bancaria o assicurativa deve essere presentata da tutti i Soggetti Proponenti unici o Capofila di Soggetti proponenti associati non pubblici. Tale fideiussione deve essere presentata esclusivamente per l’erogazione del solo anticipo (la cui soglia percentuale sarà successivamente indicata dall’Autorità Responsabile nella Convenzione di Sovvenzione).

La fideiussione bancaria o assicurativa deve essere obbligatoriamente redatta sul modello messo a disposizione dall’Autorità Responsabile, che sarà disponibile solo dopo la firma della Convenzione di Sovvenzione.

#### **1.8 L’adesione alla Rete Territoriale è sinonimo di adesione al partenariato di progetto?**

No, i soggetti aderenti alle Reti Territoriali non sono considerati partner ufficiali di progetto e quindi non sono considerati come **centri di costo**.

#### **1.8.1 Può un beneficiario partecipare in qualità di soggetto aderente alla Rete Territoriale di un progetto e nello stesso tempo partecipare come Soggetto proponente unico/Capofila di Soggetto proponente associato o partner di progetto ad un’altra proposta progettuale?**

L’adesione alla Rete Territoriale non comporta limitazioni alla partecipazione in altre proposte progettuali, anche sullo stesso Avviso.

#### **1.9 Cosa si intende per dimensione “regionale” e “nazionale” dell’ambito territoriale di intervento?**

- **dimensione regionale**: le attività esecutive dei progetti e l’ambito territoriale dell’intervento dovranno avere dimensione territoriale e saranno ricomprese nella medesima regione / provincia autonoma. Ciò significa che l’oggetto dell’intervento deve insistere obbligatoriamente sul territorio di una sola regione/provincia autonoma, ovvero il territorio di una o più province e di uno o più enti locali;

- **dimensione nazionale**: le attività esecutive dei progetti potranno essere realizzate su tutto il territorio nazionale senza limitazioni di localizzazione. Pertanto le proposte progettuali possono

prevedere la realizzazione di interventi esecutivi svolti all'interno di una o più regioni, di una o più provincie o sull'intero territorio nazionale.

### **1.10 Quali sono i requisiti che deve possedere l'Esperto Legale?**

L'incarico di verifica dell'Esperto legale può essere affidato a:

- professionisti iscritti all'Albo da almeno 5 anni;
- società di Servizi: in questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica) sia iscritto all'Albo da almeno 5 anni e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi.

### **1.11 Quali sono i requisiti che deve possedere il Revisore Contabile?**

L'incarico di verifica amministrativo-contabile può essere affidato a:

- professionisti (Revisori Contabili iscritti al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze);
- società di Servizi o di Revisione Contabile. In questo caso è necessario che il soggetto preposto alla firma (persona fisica) sia iscritto al Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sia munito di formale delega per la sottoscrizione della documentazione in nome e per conto della Società di Servizi o di Revisione.

### **1.12 L'obbligatorietà della figura dell'Esperto Legale decade qualora l'incarico al Revisore Indipendente sia l'unico affidamento esterno previsto?**

Qualora, in fase di realizzazione del progetto, si debba procedere all'affidamento di servizi o forniture a persone giuridiche o al conferimento di incarichi individuali esterni, occorre provvedere obbligatoriamente alla nomina dell'Esperto Legale che ha l'onere di verificare la correttezza di tutte le procedure di affidamento espletate e dei contratti, ivi compresi i documenti relativi alla procedura di affidamento del Revisore Indipendente.

Nel caso in cui, invece, l'incarico al Revisore Indipendente sia l'unico affidamento esterno e, nell'ambito del progetto, non si debba procedere ad alcun altro affidamento a terzi (sia a persona giuridica che a persona fisica) l'Esperto Legale non deve essere nominato.

Tuttavia, in entrambi i casi, la procedura di selezione posta in essere per l'individuazione del Revisore Indipendente e il contratto saranno oggetto di controllo da parte dell'Autorità Responsabile.

Rientrano nell'ambito delle competenze dell'Esperto Legale anche i controlli sui contratti e sulle procedure di affidamento di servizi e forniture (acquisto del materiale di cancelleria e stampe incluse) e degli incarichi individuali pur se già controllati da altri Organi quali ad es. il Responsabile Unico del Procedimento e la Corte dei Conti.

### **1.13 Il co-finanziamento privato è obbligatorio?**

Il contributo privato non è in alcun modo obbligatorio. Qualora si preveda di contribuire privatamente, tale quota andrà a concorrere al raggiungimento della percentuale del cofinanziamento nazionale prevista dagli Avvisi. Tale cofinanziamento permetterà durante la

fase di valutazione delle proposte progettuali di ottenere un punteggio ulteriore, così come espressamente indicato all'art. 13 degli Avvisi.

#### **1.14 Quali sono le attività che non è possibile affidare in appalto?**

Le spese relative alle seguenti tipologie di appalto non sono ammissibili:

- compiti relativi alla gestione complessiva del progetto che dovrebbe essere eseguita da persone aventi un ruolo essenziale e diretto nell'attuazione dello stesso, quali i project manager ed altro personale coinvolto operativamente nel progetto;
- attività non necessarie per l'attuazione del progetto o che aggiungano costi senza un valore corrispondente;
- affidamenti a soggetti attuatori se il pagamento è definito come percentuale del costo totale del progetto;
- affidamenti di servizi a soggetti che fanno parte della compagine che ha presentato la proposta progettuale. Nella fattispecie il Beneficiario Capofila/Partner non può affidare servizi e/o altre attività al Beneficiario Partner/Capofila. I rapporti tra i diversi soggetti della compagine non possono quindi configurarsi come servizi e non sono mai soggetti a fatturazione incrociata.

#### **1.15 Come imputare correttamente le spese relative al personale di progetto all'interno della voce di spesa A - Costi del personale?**

Rientrano nella voce Costi del personale i costi relativi al personale la cui attività sia regolata da un contratto di lavoro subordinato, parasubordinato o da altre tipologie di contratto previste dalla normativa nazionale, inclusi i contratti di natura occasionale, prestazioni di lavoro autonomo e altre tipologie di contratto assimilabili.

L'inserimento del personale all'interno delle sottocategorie della voce "A – Costi del personale" dipende dalla natura contrattuale con cui la figura professionale coinvolta nell'attuazione delle attività progettuali viene assunta. In particolare:

- Personale interno: comprende la spesa relativa all'attività del personale interno dei beneficiari (dipendenti assunti con contratto di lavoro subordinato) iscritto nel libro unico del lavoro;
- Personale esterno: comprende la spesa relativa all'attività delle risorse impegnate attraverso rapporti di lavoro assimilabili al lavoro dipendente (parasubordinato) secondo la vigente normativa nazionale (es. contratti di collaborazione a progetto);
- Incarichi professionali: comprende la spesa relativa all'attività delle risorse impiegate nello svolgimento di attività derivanti da contratti privi del vincolo di subordinazione e/o parasubordinazione, quali ad esempio contratti di natura occasionale, prestazioni di lavoro autonomo e altre tipologie di contratto assimilabili.

Si guardi la sottostante tabella:

<b>Tipologia di Contratto</b>	<b>Voci Budget su cui imputare la spesa</b>
Contratto a tempo indeterminato	A – Personale interno

Contratto a tempo determinato	A – Personale interno
Contratto a Progetto (Co.Co.Pro.)	A – Personale esterno
Contratto di Collaborazione Coordinata e Continuativa (Co.Co.Co.) per le PA	A – Personale esterno
Contratto di prestazione occasionale	A – Incarichi professionali
Contratto di prestazione d’opera non soggetta a regime IVA	A – Incarichi professionali
Contratto di prestazione d’opera soggetta a regime IVA	A – Incarichi professionali
<p><b>N.B.</b>  Il costo del personale operativo e di supporto (amministrativo) è ammissibile a valere sulla voce “Costi del personale” <u>posto che</u> il personale partecipi operativamente al progetto o realizzi attività amministrative e di supporto e che sia determinato <u>proporzionalmente al tempo</u> trascorso sul progetto. Qualora invece la spesa, nel rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dalla normativa di riferimento, non sia identificabile come costo specifico direttamente legato alle attività svolte per il progetto ma sia sostenuta in relazione ai costi diretti allora rientra tra i costi indiretti.</p>	

### **1.16 Quali tipologie di spese possono essere incluse all’interno della voce di costo “Spese per i gruppi destinatari”?**

Le spese relative alla suddetta categoria di spesa devono essere sostenute esclusivamente per i destinatari ammissibili al FAMI e possono prevedere i seguenti ambiti di applicazione:

#### **1. BENI E SERVIZI ACQUISTATI PER I DESTINATARI**

In tale sottocategoria possono essere previste spese per l’acquisto di beni (per esempio materiale didattico), e servizi (per esempio baby-sitting), consegnati e/o destinati ai gruppi destinatari, posto che possano essere considerati di prima necessità e rispondano al principio di ragionevolezza.

#### **2. INDENNITÀ**

In tale sottocategoria possono essere previste spese per incentivi di entità modesta a titolo di aiuto complementare. Possono essere sostenute queste spese esclusivamente per i destinatari ammissibili al Fondo nel caso di attività che richiedano la partecipazione/lo svolgimento di attività da parte degli stessi e devono essere commisurate all’effettiva partecipazione alle attività.

#### **3. RIMBORSI**

In tale sottocategoria possono essere previste spese per rimborsare i gruppi destinatari di costi sostenuti autonomamente per l’acquisto di beni e servizi.

#### **4. SOMME FORFETTARIE**

In tale sottocategoria possono essere previste spese per somme, non legate alla partecipazione a specifiche attività progettuali, erogate ai destinatari. Tali spese sono ammissibili posto che siano strettamente attinenti all’oggetto dell’Avviso e alle relative finalità.

**Si ricorda altresì che in base alla normativa vigente non è possibile erogare in contanti più di € 2.999,99.**

**1.17 E' possibile effettuare una valorizzazione del proprio co-finanziamento nella redazione del piano finanziario? E come deve essere indicato il co-finanziamento?**

Fermo restando che il cofinanziamento deve essere espresso in termini "monetari", ossia deve essere indicata la quota monetaria che il soggetto proponente intende mettere a disposizione per il progetto, la quota di co-finanziamento può essere utilizzata e valorizzata indifferentemente per la copertura delle diverse spese di progetto, atteso che tali spese **debbono necessariamente essere ammissibili secondo quanto indicato dal Manuale delle regole di ammissibilità delle spese nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (Versione Dicembre 2015).**

Per le spese coperte dal cofinanziamento deve comunque essere presentata tutta la documentazione a sostegno della rendicontazione e qualora le stesse a seguito dei controlli sulla rendicontazione risultassero non ammissibili il taglio andrà a ridurre proporzionalmente anche il contributo comunitario e il contributo nazionale, non solo quello del beneficiario finale.

**1.18 Quali sono i calcoli relativi alla corretta imputazione dell'IVA?**

La casistica è distinta. Qualora il soggetto beneficiario presenti giustificativi il cui costo imputato è a netto di IVA, significa che il FAMI non rimborsa quest'ultima, poiché la stessa può essere recuperata dal soggetto proponente stesso. Qualora invece il soggetto proponente presenti una Dichiarazione attestante che l'IVA relativa alle spese sostenute e rendicontate nel progetto non è effettivamente recuperabile, significa che il FAMI può rimborsare l'intero importo lordo. Qualora infine il soggetto proponente recuperi parzialmente l'IVA allora solo la parte non recuperabile può essere rimborsata dal FAMI.

**1.19 Sono considerati ammissibili i costi di progettazione, sostenuti per attività necessarie alla stesura del progetto?**

Il periodo di ammissibilità delle spese ha inizio a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e solo dopo la comunicazione formale di avvio delle attività progettuali.

**1.20 Sono considerati ammissibili ai sensi del FAMI i costi sostenuti dal soggetto proponente unico o associato per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili?**

Sudette spese sono ammissibili, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, in particolare dei principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia, solo se:

- strettamente attinenti all'oggetto dell'Avviso e alle relative finalità;
- necessarie per la realizzazione delle attività e all'attuazione del progetto;
- ragionevoli.



Nel caso di ammortamento è ammissibile soltanto la percentuale di ammortamento degli asset corrispondente alla durata di utilizzo e al tasso di utilizzo effettivo per il progetto. Inoltre, le spese relative ad immobili per l'acquisto, la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria/ristrutturazione sono ammissibili nella misura non superiore al 10% della spesa totale ammissibile del progetto considerato.

**1.21 Sono considerati ammissibili i costi per la locazione di immobili destinati all'alloggio dei destinatari?**

Tali spese sono ammissibili posto che siano strettamente attinenti all'oggetto dell'Avviso e alle relative finalità e necessarie per la realizzazione delle attività e all'attuazione del progetto. Ad esempio per quanto riguarda l'Obiettivo Specifico 2, le spese per la locazione di alloggi per i destinatari finali sono ammissibili unicamente nel caso in cui i destinatari siano fruitori di un percorso formativo, per il periodo stesso e nel caso in cui tale percorso abbia luogo in una sede differente rispetto a quella di residenza dei suindicati destinatari.

**1.22 Qualora previsto dall'Avviso e nel caso in cui il Soggetto Proponente Capofila sia un Ente di diritto pubblico, gli organismi di diritto privato possono essere inseriti in qualità di partner previo espletamento di una procedura di selezione.**

**In cosa consiste esattamente questa procedura?**

Non vi è uno specifico format per tale procedura. E' considerata idonea ogni forma di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza, imparzialità e che assicuri la predeterminazione dei criteri di valutazione e scelta nonché la parità di trattamento tra gli offerenti.

Tale procedura, qualora il Soggetto Proponente Capofila pubblico voglia includere all'interno del partenariato soggetti privati, va espletata prima di trasmettere formalmente la proposta progettuale.

**1.23 I partner sono obbligati a gestire una quota parte del budget o possono esserne privi?**

Il Partner è un Ente pubblico o privato, diverso dal Capofila, che partecipa alla realizzazione del Progetto e rappresenta un centro di imputazione di costo. Per rappresentare un centro di imputazione di costo occorre sostenere dei costi imputabili al progetto. Pertanto, in fase di presentazione della proposta progettuale, al fine di poter indicare correttamente il Partner come centro di imputazione di costi, il Soggetto Proponente deve evidenziare nel Budget gli aspetti economici e finanziari di pertinenza del Partner medesimo.

Nel caso in cui il Soggetto Proponente Capofila sia un Ente di diritto pubblico, occorre che il Partner che sia un organismo di diritto privato senza fini di lucro, Associazioni e Onlus, venga individuato attraverso l'espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.

**1.24 Il soggetto proponente è tenuto, a pena di inammissibilità, al caricamento sul portale dei documenti relativi alla documentazione antimafia, alla richiesta del casellario ed alla richiesta DURC ?**

I documenti relativi alla dichiarazione antimafia, al casellario e al DURC non sono obbligatori ai fini della presentazione della proposta progettuale. E' facoltà del soggetto proponente caricare la documentazione in questione contestualmente all'invio della proposta. In caso contrario e solo dopo l'eventuale ammissione al finanziamento della proposta, sarà cura di questa Autorità Responsabile indicare tempistiche e modalità di trasmissione della documentazione antimafia, del casellario giudiziario e del DURC. Sono tenuti alla compilazione di tali documenti unicamente i soggetti proponenti unici o i capofila dei soggetti proponenti associati che abbiano natura privata.

### **1.25 In relazione alla proposta progettuale, esiste un limite minimo ed un limite massimo di budget?**

Limite minimo: non esiste alcun limite minimo di budget;

Limite massimo: l'unico limite da dover rispettare è quello relativo alla dotazione complessiva dell'Avviso per il quale si sta presentando la proposta progettuale.

## **II SEZIONE - FAQ SPECIFICHE**

### **OBIETTIVO SPECIFICO 1 – ASILO**

#### **AVVISO “Percorsi di inclusione in favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) presenti nelle strutture di seconda accoglienza”**

#### **1.1 L'avviso prevede che i destinatari diretti delle proposte progettuali siano i minori stranieri non accompagnati che si trovano presso strutture di seconda accoglienza presenti nel territorio. Ai fini dell'avviso posso essere considerati destinatari i MSNA ospitati presso le strutture del circuito SPRAR o collocati presso le strutture gestite dagli Enti Locali?**

Sia le strutture di seconda accoglienza attive nell'ambito della rete SPRAR sia le strutture di accoglienza rientranti nel circuito degli Enti Locali, possono essere considerate idonee ai fini dell'avviso di riferimento.

Si evidenzia che le proposte progettuali dovranno offrire servizi volti all'inclusione dei MSNA e che tali servizi dovranno essere aggiuntivi rispetto a quelli eventualmente già erogati all'interno delle strutture proposte.

Pertanto, le dette proposte progettuali non potranno prevedere spese già sostenute a valere su altre e diverse fonti di finanziamento.

#### **1.2 E' ammessa a presentare una proposta progettuale sul presente avviso in qualità di capofila un'associazione?**

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sull'Avviso in riferimento, in qualità di Soggetto Proponente Unico o di Capofila di Soggetto Proponente Associato esclusivamente:

- a) Enti Locali come definiti dal d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., o loro singole articolazioni o associazioni, purché dotate di autonomia finanziaria;
- b) Regioni/Province autonome, o loro singole articolazioni o associazioni purché dotate di autonomia finanziaria.

**1.4 Possono rientrare tra i destinatari della proposta anche i MSNA che hanno compito da poco i 18 anni e stanno beneficiando di un prosieguo amministrativo presso le Comunità educative di accoglienza o sono comunque ancora in carico all' Ente Locale inviante ed alla Comunità ospitante per realizzare la fase finale del loro percorso educativo?**

Sono destinatari diretti delle proposte progettuali, a valere sul presente Avviso, i minori (che non hanno compiuto diciotto anni) stranieri non accompagnati che si trovano presso strutture di seconda accoglienza presenti nel territorio.

**1.5 Può essere partner di progetto il soggetto gestore di uno Sprar per minori stranieri non accompagnati?**

Può essere partner di progetto il soggetto gestore di uno Sprar per minori non accompagnati a condizione che rientri in una delle tipologie indicate all'art. 4.1.

Si ricorda in ogni caso che l'obiettivo del presente avviso è la realizzazione di percorsi di inclusione a favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA), in complementarietà a servizi di seconda accoglienza ed assistenza assicurati dalle autorità competenti. Ciascuna proposta progettuale dovrà offrire servizi aggiuntivi volti all'inclusione del msna.

**1.6 L'Ente Locale può essere capofila di più proposte progettuali con partenariati diversi?**

E' ammessa la presentazione di un'unica proposta progettuale da parte di ciascuno dei soggetti di cui all'art.4.1 in qualità di Soggetto Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato

Tutti i soggetti citati nell'articolo 4.1 possono partecipare in qualità di Partner a più proposte progettuali.

**OBIETTIVO SPECIFICO 1 – ASILO**

**AVVISO "Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza" – Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità"**

**1.1 Possono gli enti di diritto privato, come nel caso specifico di una cooperativa sociale, essere soggetto proponente capofila?**

Come specificato dall'art. 4.1 dell'avviso, sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso in qualità di Soggetto Proponente Unico o di Capofila di Soggetto Proponente Associato esclusivamente:

- a) Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome;
- b) Aziende Sanitarie Locali o diversamente denominate sulla base della normativa regionale di riferimento (es. ASL, ASP, AUSL etc.);
- c) Aziende ospedaliere;
- d) Policlinici universitari.

**1.2 Si possono intendere come destinatari ammissibili dell'azione di alfabetizzazione tutti gli ospiti dei centri di accoglienza (prima accoglienza, Sprar, msna) indipendentemente dalle loro attuali condizioni di vulnerabilità come definite dall'art. 6?**

Come specificato dall'avviso sono destinatari finali diretti della proposta progettuale i migranti (titolari e/o richiedenti di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati) affetti da vulnerabilità, con particolare riferimento a portatori di disturbi post-traumatici e socio-psicologici, legati al percorso migratorio intrapreso.

**1.3 E' possibile prevedere nel budget una quota da ripartire per enti privati operanti nel territorio, che sarebbero selezionati con regolare bando di coprogettazione solo in caso di finanziamento del progetto.**

L'individuazione dei Partner deve avvenire entro la presentazione della proposta progettuale. Non è possibile individuare i Partner in un momento successivo oppure subordinarne l'individuazione all'eventuale ammissione al finanziamento, anche in considerazione del fatto che la compagine progettuale verrà esaminata in fase di valutazione.

## OBIETTIVO SPECIFICO 2 – INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE

### AVVISO "Promozione di interventi di inclusione sociale ed economica di cittadini dei Paesi terzi sviluppati in Italia e in altri Stati membri"

**1.1 Gli operatori possono essere considerati destinatari dell'Avviso?**

Gli operatori possono essere considerati come destinatari indiretti delle attività e pertanto ammissibili ai sensi del presente Avviso.

**1.2 E' possibile presentare una proposta progettuale in qualità di capofila e contemporaneamente una o più proposte in qualità di partner a valere sullo stesso Avviso?**

Si, è possibile che un soggetto possa presentare una proposta progettuale in qualità di capofila e contemporaneamente una o più proposte in qualità di partner a valere sullo stesso Avviso.

Resta fermo che i soggetti indicati all'art. 4.1 possono presentare in qualità di Proponente Unico o Capofila di Soggetto Proponente Associato un'unica proposta progettuale a valere sul medesimo Avviso.

**1.3 Sono ammissibili a valere sul presente Avviso interventi che prevedano la realizzazione di stage e tirocini, formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo e l'erogazione di somme forfettarie o di borse-lavoro ai migranti?**

Le azioni sopra descritte non sono considerate ammissibili a valere sul presente Avviso e pertanto non è possibile imputare spese ad esse connesse.